



DICHIARAZIONE ASSEVERATA PERMESSO DI COSTRUIRE

AL SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA UFFICIO PROTOCOLLO E CASSA

Piazza San Giovanni n° 5
10122 Torino

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA	II/ La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/_____ residente in: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ indirizzo _____ n. _____ tel. ____/_____ @mail _____ fax ____/_____ Albo Prof.le degli: <input type="checkbox"/> Architetti <input type="checkbox"/> Geometri <input type="checkbox"/> Ingegneri <input type="checkbox"/> Periti Edili n. _____ Prov. _____
EVENTUALE DOMICILIO	eventuale domicilio per l'invio delle comunicazioni: presso _____ Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____ n. _____ tel. ____/_____ @mail _____ fax ____/_____
PROPRIETA'	con riferimento alla pratica edilizia presentata dal/i – dalla/e Sig./ri – Sig.ra/re _____
UBICAZIONE	relativo all'immobile sito in Torino: Indirizzo _____ n. _____ bis ____ scala _____ piano _____ int. _____
DATI CATASTALI	censito al catasto: <input type="checkbox"/> TERRENI <input type="checkbox"/> FABBRICATI foglio n. _____ mapp. _____ sub. _____ sub. _____ sub. _____ mapp. _____ sub. _____ sub. _____ sub. _____
DESTINAZIONE D'USO	in qualità di progettista abilitato/a incaricato/a dai soggetti richiedenti il PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. da eseguirsi su immobile avente destinazione d'uso prevalente: selezionare destinazione d'uso

sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale:

ASSEVERA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.
ELENCO ELABORATI	che il progetto delle opere descritte negli allegati elaborati tecnici è completo di tutta la documentazione richiesta dallo specifico intervento , come indicato nell'allegato prospetto SE-DOC - <i>Documentazione allegata al modello di presentazione pratica edilizia</i> .

DESCRIZIONE
SINTETICA
INTERVENTO

Descrizione dell'intervento, come da elaborati progettuali allegati:

DENUNCIA
LAVORI DI
COSTRUZIONE
IN ZONA
SISMICA

A. Con riferimento alla **valutazione di fattibilità strutturale** dei lavori prevista al punto 2.2. delle procedure attuative per la prevenzione del rischio sismico approvate con D.G. Regione Piemonte n. 65-7656 del 21/05/2014:

A.1. la Dichiarazione di fattibilità strutturale **non è allegata** in quanto le opere da realizzare non prevedono interventi sulle parti strutturali soggette alla denuncia di cui all'art. 93 dPR n. 380/2011;

A.2. **si allega** la Dichiarazione di fattibilità strutturale sottoscritta dal progettista delle strutture.

D.M. 14-1-2008
CLASSIFICA-
ZIONE DEGLI
INTERVENTI

B. Con riferimento alla classificazione degli interventi sulle costruzioni esistenti prevista al Par. 8.4 del D.M. 14/01/2008 l'opera consiste:

B.1. intervento di adeguamento

B.2. intervento di miglioramento

B.3. riparazioni o interventi locali

si allega la documentazione prevista dal Par. 8 del D.M. 14/01/2008

B.4. non prevede opere strutturali

PER
INTERVENTI
NON
DICHIARATI
STRUTTURALI
(D.M.
14/01/2008
NORME
TECNICHE
PUNTO 8.2)

C. Si allega:

relazione sulla valutazione della possibile interazione dell'intervento con la struttura esistente

SANATORIA
CON OPERE
STRUTTURALI

D. Epoca di costruzione dell'edificio _ _ / _ _ / _ _ _ _

D.1. Tipologia costruttiva dell'edificio:

D.1.1. cemento armato

D.1.2. acciaio

D.1.3. muratura

D.1.4. altro (legno misti etc..)

D.1.5. Data esecuzione opere abusive: _ _ / _ _ / _ _ _ _ ; tipologia costruttiva e descrizione opere strutturali:

E. Si dichiara, ai fini dell'attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza:

- E.1. che gli interventi oggetto della presente istanza non sono di tipo strutturale e sono stati realizzati prima del 1°/07/2009. A tal fine si allega:
1. Relazione tecnica nella quale venga esplicitamente dichiarato che, sia a livello locale che d'insieme, il comportamento strutturale dell'immobile stesso non ha subito variazioni apprezzabili in seguito agli interventi eseguiti ed è staticamente idoneo per l'uso al quale è destinato.
- E.2. che gli interventi oggetto della presente istanza non sono di tipo strutturale e sono stati realizzati dopo il 1°/07/2009. A tal fine si allega Relazione tecnica in merito al comportamento strutturale dell'immobile, nella quale venga esplicitamente dichiarato che:
1. nell'immobile non sono state apportare variazioni di classe e/o di destinazione d'uso che hanno comportato incrementi dei carichi globali in fondazione superiori al 10%;
 2. ai sensi dei Par. 8.2 e 8.3 delle NTC – D.M. 14/1/2008, per gli interventi eseguiti, non dichiaratamente strutturali (impiantistici, di redistribuzione degli spazi, ecc.) è stata valutata la loro possibile interazione con gli SLU e gli SLE della struttura o parti di essa;
 3. gli interventi eseguiti non hanno modificato il comportamento strutturale dell'immobile in quanto gli stessi, non interagendo con elementi aventi funzione strutturale, non ne hanno ridotto né la loro capacità portante né modificato la loro rigidità.

F. MISURE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO

- F.1. che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23/05/2016, N.6/R "Regolamento di attuazione dell'art.15 comma 7 della L.R. n.20/2009" art. 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali si allega l' **Elaborato tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'art.6 del Regolamento.
- F.2. che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23/05/2016, n.6/R "Regolamento di attuazione dell'art.15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" art. 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'art. 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 – Buone pratiche (da consegnare prima dell'effettivo inizio dei lavori)** ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.
- F.3. che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23/05/2016, n.6/R "Regolamento di attuazione dell'art.15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" art. 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'art.3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento.

G. che con riferimento ad eventuali limitazioni all'attività edificatoria:

G.1. BENE NON VINCOLATO

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'edificio non è vincolato ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è riferito ad edificio della zona urbana centrale storica (art. 10 N.U.E.A.) o edificio caratterizzante il tessuto storico e di particolare interesse storico (art. 26 N.U.E.A.).

G.2. BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE MA OPERE NON SOGGETTE

L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte terza, ma, ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. citato, non è richiesta la prescritta autorizzazione poiché le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

G.3. (BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE COMUNALE IN SUBDELEGA)

L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte terza; ai sensi dell'art. 146 del d.l. citato e dell'art. 13 della l.r. n. 20/1989 si richiede l'autorizzazione comunale in subdelega e si allegano ulteriori **3** copie degli elaborati necessari (si consulti il prospetto SE-ELA).

G.4. BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA

L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - parte seconda; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato:

G.4.1. si richiede attraverso lo Sportello per l'edilizia la preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici e si allegano ulteriori **3** copie degli elaborati necessari (si consulti il prospetto SE-ELA).

G.4.2. si allega alla presente l'autorizzazione conseguita dalla Soprintendenza n° _____ del ____/____/____ corredata dal relativo progetto in base al comma 1, art. 23 del d.lgs n. 42/2004.

G.5. EDIFICIO INDIVIDUATO DAL P.R.G.C.

L'intervento in progetto è da realizzarsi su:

G.5.1. edificio della zona urbana centrale storica - art. 10 N.U.E.A.

G.5.2. edificio caratterizzante il tessuto storico e di particolare interesse storico - art. 26 N.U.E.A.)

VINCOLO
IDROGEOLOGI
CO

G.6. VINCOLO IDROGEOLOGICO

Che con riferimento al vincolo idrogeologico l'intervento in progetto:

G.6.1. **non ricade** in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923

G.6.2. **ricade** in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923 e:

G.6.2.1. **non comporta** modificazione o trasformazione d'uso del suolo;

G.6.2.2. cat. lettera a) L.R. n. 45/89: modificazione o trasformazione d'uso del suolo non superiore a mq 5.000 o volumi di scavo non superiori a mc 2.500; di competenza comunale: si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008

G.6.2.3. cat. di cui alle lettere b) e c) L.R. n. 45/89:

G.6.2.3.1. si richiede attraverso lo Sportello per l'Edilizia la preventiva autorizzazione della **Provincia di Torino** per interventi che interessano superfici superiori a 5.000 e fino a 30.000 metri quadri o volumi di scavo superiori a 2.500 e fino a 15.000 metri cubi; si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008;

G.6.2.3.2. si richiede attraverso lo Sportello per l'edilizia la preventiva autorizzazione della **Regione Piemonte** per interventi che interessano superfici superiori a 30.000 metri quadri o volumi di scavo superiori a 15.000 metri cubi; si allegano n. 2 copie del progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 14 gennaio 2008;

G.6.2.3.3. si allega alla presente l'autorizzazione conseguita dalla **selezionare l'Ente** n° _____ del ____/____/____ corredata dal relativo progetto.

PREVENZIONE
INCENDI

H. che, con riferimento al D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi:

H.1. non è prevista alcuna attività soggetta a controllo di prevenzioni incendi ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011;

H.2. le attività previste rientrano nella **categoria "A"**, attività a basso rischio, per le quali la normativa non prevede il rilascio di parere preventivo di conformità al progetto;

H.3. le attività previste rientrano nella

categoria "B", attività a medio rischio

categoria "C", attività ad alto rischio

per le quali la normativa prevede il preventivo parere dei Vigili di fuoco, pertanto:

H.3.1. si allega la prova dell'avvenuto deposito della documentazione per il parere di conformità al progetto presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

H.3.2. si richiede l'inoltro da parte dello Sportello per l'edilizia al Comando Provinciale Vigili del Fuoco del progetto e si allegano le necessarie copie degli elaborati;

IMPIANTI	<p>I. che con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti DM n. 37 del 22/11/2008 e dPR n. 380/2001 capo VI e s.m.i. (modello SE-IMP), in relazione allo specifico intervento:</p> <p>I.1. <input type="checkbox"/> nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del DM 37/2008 (il modello SE-IMP non è pertanto allegato)</p> <p>I.2. <input type="checkbox"/> il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nell'allegata DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM n. 37 del 22/11/2008 e dPR 380/2001 capo VI e s.m.i. (modello SE-IMP), compilata e sottoscritta</p>
CONSUMI ENERGETICI	<p>J. che in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 del dPR n. 380/2001 (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione alla legge regionale 28 maggio 2007 n. 13:</p> <p>J.1. <input type="checkbox"/> lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni del citato art. 125 del dPR n. 380/2001</p> <p>J.2. <input type="checkbox"/> allega 2 copie della documentazione (1 copia verrà restituita timbrata per la conservazione in cantiere)</p>
BARRIERE ARCHITETTONICHE	<p>K. che con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico di cui all'art. 82 del dPR n. 380/2001:</p> <p>K.1. <input type="checkbox"/> l'intervento proposto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica.</p> <p>K.2. <input type="checkbox"/> l'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	<p>L. che, con riferimento alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" nonché all'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento edilizio della Città di Torino (del C.C. 2006 00286/038):</p> <p><input type="checkbox"/> si allega la documentazione attestante il rispetto delle <u>prescrizioni energetiche ambientali</u> degli edifici (modello AE-REA – <i>Relazione energetico ambientale</i> + allegati)</p>
REGOLAM. COMUNALE TUTELA INQUIN. ACUSTICO	<p>M. che, in riferimento alle prescrizioni del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico:</p> <p>M.1. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto <u>non rientrano</u> nel relativo campo di applicazione;</p> <p>M.2. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e viene qui allegata:</p> <p>M.2.1. <input type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, in due copie;</p> <p>M.2.2. <input type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Clima Acustico, in due copie;</p> <p>M.2.3. <input type="checkbox"/> Valutazione Previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustico degli Edifici, in 2 copie.</p>
PRIC	<p>N. che, in riferimento alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale approvato con deliberazione del C.C. del 16/01/2012:</p> <p>N.1. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto <u>non rientrano</u> nel relativo campo di applicazione;</p> <p>N.2. <input type="checkbox"/> gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC.</p>

	<i>Timbro professionale</i>	Il Progettista
Torino, li <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>		_____

NOTE:

L'Amministrazione Comunale informa che:

- l'intestatario/a ed i cointestatari/e autorizzano l'utilizzo informatico dei propri dati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei propri dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)". L'informativa è pubblicata sul sito del [Mude](#);
- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Comune territorialmente competente e saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal/la Titolare o da soggetti incaricati individuati dal/la Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà ed i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato/a;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n° 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
- l'interessato/a può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte agli Sportelli SUAP/SUE.

Tabella A - Interventi realizzabili mediante SCIA ai sensi dell'art. 22 comma 1 e 2 e 2 BIS del dPR n. 380/2001 e s.m.i.

22.c.1	Manutenzione straordinaria qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio
22.c.1	Restauro e risanamento conservativo qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio
3.c.1.d	Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E.;
22.c.2	Variante a Permesso di Costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
22.c.2 bis	Variante a Permesso di Costruire che non configurino una variazione essenziale e conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie, e siano attuate dopo eventuale acquisizione di atti da assenso prescritti dalla normativa su vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico e di altre norme di settore.
22.c.1	Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale;
137.c.3	Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 Legge n. 122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.);

Tabella B - Interventi realizzabili mediante SCIA presentata in alternativa al Permesso di costruire ai sensi dell'art. 23 del dPR n. 380/2001 e s.m.i.

10.1.c	<p>Ristrutturazione edilizia con:</p> <p><input type="checkbox"/> Modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamento della destinazione d'uso, nonché gli interventi soggetti a modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincolo ai sensi del Dlgs. N° 42/2004 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Recupero ai fini abitativi di sottotetti ai sensi della L.R. 21/98; (in questo caso compilare la dichiarazione relativa alla pertinenzialità);</p> <p><input type="checkbox"/> Mutamento della destinazione d'uso in immobile in zona omogenea A.</p>
10.2 L.R. n.19/99	<p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia con mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19. "Norme in materia edilizia e modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";</p> <p><input type="checkbox"/> Mutamento della destinazione d'uso senza opere con passaggio di categoria ai sensi art. 8 L.R. 19/99 (che non rientrano nell'art. 48 L.R. 56/77 unità inferiori a 700 mc in quanto opere libere).</p>
23 c.1 b-c	<p>Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica disciplinata da:</p> <p><input type="checkbox"/> Piano attuativo approvato con deliberazione C.C. n. _____ in data __/__/____, nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali;</p> <p><input type="checkbox"/> Accordo negoziale (specificare) _____ avente valore di piano attuativo approvato con provvedimento n. _____ in data __/__/____, nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali.</p>